

RELAZIONE 2014 COMMISSIONE PARITETICA Docenti-

Studenti

DIPARTIMENTO DISUCOM

Introduzione

La Commissione è composta dai Proff. Maria Francesca Petrocchi (PO-Presidente), Giovanna Tosatti (PA), Valerio Viviani (PA) nominati dal Consiglio di Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti nei rispettivi CCdS e eletti come rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento:

Martina Perelli (L10- Scienze Umanistiche) Ilaria Bottinelli (L20) Dott.ssa Giulia Vincenti (LM14).

Non è dunque intervenuta alcuna modifica nella composizione della Commissione rispetto all'anno accademico precedente.

L'attività svolta dalla Commissione è stata costante nel tempo data anche la presenza di un punto all'Ordine del Giorno specifico in ogni Consiglio di Dipartimento onde garantire la massima collegialità relativamente a delibere assunte in merito a proposte, suggerimenti migliorativi pervenute in specie dalle Rappresentanze studentesche; lo stesso dicasi per quanto attiene programmi, progetti ed azioni didattiche proposte dai CCS o da singoli docenti/discipline, volte a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi dei singoli CCdS. Sono state quindi recepite- dall'Organo collegiale- iniziative volte alla attivazione di Laboratori, Seminari e altre attività didattico-formative specifiche già richieste dalla Commissione Paritetica, oppure provenienti dai CCS, e discusse e deliberate proposte mirate a ridurre la percentuale di abbandoni, sostenere con apposite azioni di tutorato individuale studenti in difficoltà, perfezionare ogni fase di tutta l'attività relativa all'acquisizione di CFU da parte degli studenti: pianificazione del calendario accademico, di corsi e lezioni semestrali o annuali (onde evitare sovrapposizioni orarie), programmazione di sessioni e appelli di esame anche dunque recependo la proposta avanzata dalle Rappresentanze Studentesche della Commissione Paritetica circa l'aumento a 3 degli appelli d'esame della Sessione Estiva, accogliendo altresì la proposta dei rappresentanti gli studenti in CP di mantenere la Sessione di Laurea del mese di maggio.

I rappresentanti degli studenti della Commissione Paritetica sottolineano che vi è sempre stato un rapporto di interazione costante fra le diverse strutture interne al Dipartimento (CCS, CdD, CP), che le istanze degli studenti sono state pertanto presentate e recepite con puntualità ed efficacia.

CdS- L10 SCIENZE UMANISTICHE

QuadroA: analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

A giudizio unanime della CP, i profili professionale individuati dall'Offerta Formativa sono in linea con le varie professionalità richieste dal mondo del lavoro a livello nazionale e territoriale nei campi: 1) della gestione di progetti culturali legati all'editoria, alle arti ed allo spettacolo (con relativi interventi di carattere gestionale, di programmazione e di servizio); 2) gestione della comunicazione esterna di Imprese e Istituzioni; 3) di ideazione e programmazione di itinerari turistici a valenza artistica e culturale con particolare riferimento al contesto culturale e paesaggistico del territorio di Viterbo e della provincia di

Viterbo; 4) della comunicazione interna di aziende e PMI (addetti alla comunicazione interna); 5) di gestione di una segreteria e di attività di supporto alle attività di una redazione editoriale e giornalistica. L'organizzazione dell'Offerta Formativa ha in effetti tenuto conto dei suggerimenti e delle istanze provenienti da istituzioni ed organizzazioni operanti nel territorio, raccolte in incontri organizzati in tal senso dal Dipartimento all'avvio dell'aa 2013-14 (cfr. verbale CdD n. 38 del 12.11.2013); a ciò si aggiungano i rapporti costanti con Dirigenti scolastici e Insegnanti negli Istituti d'Istruzione Superiore utilissimi non solo in sede di Orientamento ma anche come supporti fondamentali atti a meglio programmare contenuti e attività didattiche del CdS inteso come base alla successiva specializzazione per la formazione all'insegnamento di materie letterarie. Al fine di presentare la vasta gamma di professionalità operanti nel settore del turismo culturale nazionale e del territorio, nel corso dell'anno accademico 2013-14 il CCS , in accordo con il CdD, ha istituito il Laboratorio "Turismo e Cultura" cui hanno partecipato diversi esperti, rappresentanti di associazioni e imprese turistiche e manager del settore; il Laboratorio è stato seguito con interesse da un buon numero di studenti e dunque verrà riproposto dal CCS anche per l'anno accademico 2014-15.

Le rappresentanze studentesche in CP rilevano un miglioramento più che positivo rivolto a meglio chiarire agli iscritti le prospettive occupazionali e insieme a favorire una adeguata progettazione dei propri percorsi di studio ponendoli in linea con i profili professionali delineati

QuadroB: analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

La CP rileva che l'Offerta Formativa prevista per l'anno accademico 2014-15 presenta una struttura positivamente orientata a consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi di base e caratterizzanti il Corso di Studio in stretta correlazione, anche, con gli sbocchi occupazionali individuati. L'offerta di due percorsi/curricula del Piano degli Studi, se pur con larghe basi in comune, consente di venir incontro ad esigenze formative distinte, l'una indirizzata alla formazione negli studi linguistici, letterari, storici e geografici offrendosi anche ma non solo come base alla successiva LM-14 orientata alla formazione insegnanti di materie letterarie; l'altra relativa alla formazione nel settore del turismo culturale e dell'organizzazione culturale ed artistica. La notevole interdisciplinarietà dell'Offerta Formativa, unita alla possibilità da parte dello studente di poter praticare opzioni fra insegnamenti/materie utili a caratterizzare il proprio percorso di studio assecondando interessi e vocazioni, sono fattori atti a garantire il più possibile il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. In tal senso si sottolinea l'esigenza di render più snello e chiaro il Piano degli Studi del curriculum STUDI LINGUISTICI, LETTERARI e STORICI riducendo le opzionalità presenti fra alcuni ssd. storici (in specie M-STO/02; M/STO/04) e fra di essi ed il ssd. Geografia M-GGR/01, consentendo una più ampia possibilità di acquisire quei CFU indispensabili come base per la formazione alla professione dell'Insegnamento. Di particolare rilevanza l'offerta formativa concernente i progetti di mobilità studentesca (Erasmus ecc. ecc.) che consentono ad un numero più che positivo di iscritti di integrare tutta la loro formazione con esperienze di studio all'estero, ottenendo un pronto riconoscimento dei CFU acquisiti in università straniere. Accurata e integrata da corsi appositi di affiancamento/sostegno alla formazione nel campo di almeno una Lingua dell'UE come da obiettivi formativi specifici: oltre agli insegnamenti curriculari di Lingua e traduzione straniera svolti dai docenti, sono programmati corsi di supporto/esercitazione nonché corsi per l'acquisizione di CFU "altri" (ulteriori abilità linguistiche). L'azione didattico-formativa nel campo dell'Informatica applicata alle discipline umanistiche offre agli iscritti la possibilità concreta di acquisire competenze oggi sempre più necessarie e

indispensabili nel settore delle tecnologie digitali applicate agli studi linguistici, letterari, storici, artistici ecc. ecc.

Le rappresentanze studentesche in CP rilevano che il CCS – agendo in stretta collaborazione con il CdD e la Commissione medesima- ha curato in modo particolare la programmazione delle attività formative al fine di renderle coerenti ai risultati attesi; particolarmente utile in tal senso si è rivelata l’attivazione del “Laboratorio di grammatica latina” che sarà mantenuto anche per l’anno accademico 2014-15(ad integrazione propedeutica del corso di Lingua e letteratura latina)utilissima misura didattica atta a consentire l’acquisizione da parte di tutti gli iscritti di elementi base nell’ambito della lingua e della traduzione latina. Per quanto attiene alla formazione nell’ambito delle discipline dello spettacolo, l’attivazione del “ Laboratorio di teatro” – in collaborazione con la cattedra di Letteratura teatrale- è giudicata particolarmente positiva in quanto consente un’utile apertura ad acquisizioni di competenze nell’ambito della dizione, recitazione, prossemica ma anche relative all’allestimento di spettacoli teatrali (regia, scenografia, luci, ufficio stampa ecc. ecc.). Per quanto attiene le misure messe in azione dal CCS in stretta collaborazione con il CdD accogliendo istanze provenienti dalle rappresentanze studentesche (in CdD, nel CCS e in CP) si segnala la delibera concernente l’attivazione di un terzo appello di esami/verifiche nella sessione estiva utile ad una migliore programmazione da parte degli studenti degli esami al termine del secondo semestre atta a ridurre il più possibile eventuali rallentamenti nel processo di acquisizione dei CFU.

Quadro C: analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall’analisi dei dati statistici ricavabili dai Questionari che raccolgono le opinioni degli studenti frequentanti, la CP evince quanto segue relativamente ai punti richiesti: circa il 90% (e più) degli intervistati ritiene più che positivo lo stimolo/motivazione all’interesse verso la disciplina offerto dai docenti; il 95% ritiene che i docenti esponano gli argomenti in modo chiaro (solo lo 0,64% “decisamente no”); percentuale assai positiva analoga si riscontra nel giudizio relativo alla coerenza fra lo svolgimento del corso e quanto dichiarato in merito sul sito Web del CCS; una percentuale minima (0,32%) ritiene che i docenti non siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni; più del 93% degli studenti frequentati ha dichiarato di essere interessato agli argomenti trattati nei corsi; l’87%, infine, è complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti. Per quanto attiene gli studenti non frequentanti, si registrano dati relativi alle opinioni richieste più che lusinghieri.

*Le rappresentanze studentesche in CP, anche alla luce dell’analisi effettuata su dati e percentuali, rilevano che il CdS di Scienze umanistiche è particolarmente apprezzato per la qualità, l’impegno offerti da tutti i docenti e per la cura prestata nell’organizzazione dei Corsi. Il carico di studio degli insegnamenti risulta in percentuale molto elevata più che adeguato e proporzionato ai CFU assegnati per gli studenti frequentanti; gli orari di svolgimento dei Corsi (lezioni, esercitazioni ecc. ecc.) sono decisamente rispettati dai docenti per il 74,6% dei frequentanti e per il 22,83% “più sì che no”; anche il materiale didattico risulta decisamente adeguato per il 53,7% dei frequentanti e “più sì che no” per il 33,44% dei frequentanti. Si segnala tuttavia **la necessità di rendere stabili, permanenti e continuativi negli anni, una serie di corsi disciplinari (di base e caratterizzanti) al momento affidati a docenti a contratto onde anche garantire la possibilità di avere programmi di studio omogenei nel tempo e di poter contare su un apporto stabile di relatori per l’elaborazione della tesi finale.***

Quadro D-Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La CP, alla luce di quanto delineato nella scheda SUA del CdS e di quanto ricavabile da quesiti specifici del questionario sull'opinione degli studenti, rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono coerenti ai risultati di apprendimento attesi per quanto attiene allo sviluppo delle capacità comunicative, argomentative, espressive indispensabili nella formazione universitaria dell'area delle scienze umanistiche, soprattutto per quanto riguarda l'analisi di testi creativi e saggistici in originale e dell'ampia e variegata produzione critica e manualistica; in una pluralità di corsi disciplinari gli studenti si impegnano anche nella stesura di lavori individuali e/o di gruppo scritti (anche multimediali), tesine, approfondimenti tematici ecc.

secondo quanto espresso dalle rappresentanze studentesche in CP, meriterebbe di esser ancor più stimolata la pratica della "lettura" libera e spontanea di opere e testi (anche iconici), classici moderni e contemporanei, quanto la produzione di brevi elaborati scritti anche in vista della preparazione della prova d'esame e della stesura dell'elaborato finale. In questo senso ha incontrato pieno successo fra gli studenti l'attivazione del Laboratorio di scrittura creativa- deliberato dal CCS e dal CdD- cui hanno partecipato numerosi studenti nell'anno accademico 2013-14 e che si è concretato in una pubblicazione dei lavori svolti; Laboratorio che sarà riattivato anche nell'anno accademico 2014-15 come richiesto dagli studenti. Si tratta tuttavia di un'azione didattico-formativa integrativa, almeno per il momento, dunque non pienamente curriculare. Si invita pertanto il CCS a studiare la possibilità di un inserimento di una disciplina ad hoc nel Piano degli Studi.

Quadro E-Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi.

Il rapporto di Riesame iniziale del CdS ha evidenziato la necessità di porre in atto una serie di azioni correttive poi effettivamente realizzate: da misure di tutorato individuale atte a scoraggiare abbandoni o fuoricorso (a ciascun docente è stato assegnato un ristretto numero di studenti da seguire o verso i quali si è mostrata piena disponibilità al sostegno, diretto o per via telematica) alla messa in campo dei Laboratori (vedi sopra) di Grammatica latina, di scrittura creativa, di turismo e cultura e di teatro utili strumenti atti ad integrare fattivamente la didattica curriculare ed a colmare eventuali lacune conoscitive in accesso (grammatica latina), a misure di promozione dei **progetti di mobilità studentesca** utili anche a perfezionare competenze nell'ambito di una o più lingue straniere da parte degli studenti coinvolti.

Le rappresentanze studentesche in CP ritengono complete le considerazioni espresse nel rapporto di Riesame e valutano positivamente gli interventi migliorativi effettuati dal CCS.

Quadro F- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La CP, all'unanimità, e le rappresentanze studentesche in specie, *ritiene non soddisfacente la fase d'avvio relativa alla gestione on-line dei questionari: infatti al momento della prenotazione degli esami degli appelli della sessione estiva (giugno-luglio) il questionario NON era OBBLIGATORIAMENTE previsto come preliminare alla prenotazione stessa on-line; ne consegue cioè che numerosi corsi/docenti non sono stati valutati o in minima parte sono stati valutati ex-post, cioè dopo gli esami essendo stati avvertiti gli studenti/esaminati dai singoli studenti e dai rappresentanti gli studenti. E' dunque necessario che ci si accerti costantemente che tutto sia a posto nella piattaforma per la prenotazione degli esami, sessione per*

sessione. Si ritiene altresì necessario che anche i docenti – onde evitare confusione fra i dati/opinioni tra studenti frequentanti e non frequentanti- provvedano a registrare informalmente le presenze effettive degli studenti in aula lungo lo svolgimento dei corsi di lezione frontali, avvertendo che non si tratta di una misura volta a rendere obbligatoria la frequenza bensì di una misura volta a meglio coordinare tutto il campo della valutazione della soddisfazione degli studenti.

Quadro G- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

A parere **unanime** le specifiche sezioni della SUA-CdS dimostrano che si è sempre più migliorata la formalizzazione delle informazioni tenuto conto del carattere ancor tutto sperimentale del processo di accreditamento dei Corsi di Studio; certamente qualche sforzo in più va fatto per rendere ancor più chiara e “leggibile” la scheda SUA-CdS individuando quali realmente siano i destinatari “pubblici” della stessa: se si tratti, cioè, di un “pubblico” nel senso più ampio del termine o di un “pubblico” invece specializzato o esperto nel campo anche della valutazione dei corsi di studio universitari.

COMMISSIONE PARITETICA Docenti-Studenti

DIPARTIMENTO DISUCOM

Introduzione

La Commissione è composta dai Proff. Maria Francesca Petrocchi (PO-Presidente), Giovanna Tosatti (PA), Valerio Viviani (PA) nominati dal Consiglio di Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti nei rispettivi CCdS e eletti come rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento:

Martina Perelli (L10- Scienze Umanistiche) Ilaria Bottinelli (L20) Dott.ssa Giulia Vincenti (LM14).

Non è dunque intervenuta alcuna modifica nella composizione della Commissione rispetto all'anno accademico precedente.

L'attività svolta dalla Commissione è stata costante nel tempo data anche la presenza di un punto all'Ordine del Giorno specifico in ogni Consiglio di Dipartimento onde garantire la massima collegialità relativamente a delibere assunte in merito a proposte, suggerimenti migliorativi pervenute in specie dalle Rappresentanze studentesche; lo stesso dicasi per quanto attiene programmi, progetti ed azioni didattiche proposte dai CCS o da singoli docenti/discipline, volte alla piena garanzia relativamente al raggiungimento degli obiettivi formativi dei singoli CCdS. Sono state quindi recepite- dall'Organo collegiale- iniziative volte alla attivazione di Laboratori, Seminari e altre attività didattico-formative specifiche già richieste dalla Commissione Paritetica, oppure provenienti dai CCS, e discusse e deliberate proposte mirate a ridurre la percentuale di abbandoni, sostenere con apposite azioni di tutorato studenti in difficoltà, perfezionare ogni fase di tutta l'attività relativa all'acquisizione di CFU da parte degli studenti: calendario accademico, di corsi e lezioni semestrali o annuali (onde evitare sovrapposizioni orarie), programmazione di sessioni e appelli di esame anche dunque recependo la proposta avanzata dalle Rappresentanze Studentesche della Commissione Paritetica circa l'aumento a 3 degli appelli d'esame della Sessione Estiva, accogliendo altresì la proposta dei rappresentanti gli studenti di mantenere la Sessione di Laurea del mese di maggio.

I rappresentanti degli studenti della Commissione Paritetica sottolineano che vi è sempre stato un rapporto di interazione costante fra le diverse strutture interne al Dipartimento (CCS, CdD, CP), che le istanze degli studenti sono state pertanto presentate e recepite con puntualità ed efficacia.

CdS- L20 Scienze della Comunicazione

Quadro A: analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

A giudizio unanime della CP, i profili professionali individuati dall'Offerta Formativa sono in linea con le varie professionalità richieste dal mondo del lavoro a livello nazionale e territoriale nei campi della: organizzazione di eventi culturali, artistici; pubbliche relazioni di Enti e Istituzioni (pubblici e privati) e di PMI del territorio; organizzazione della produzione radio-televisiva, cinematografica e teatrale. In tale prospettiva, recependo appieno quanto suggerito dalla CP lo scorso anno, si è intervenuti in due direzioni sinergiche: a) consultazione con le parti sociali particolarmente in coincidenza di iniziative congiunte quali quelle con la Fondazione Caffèina, nel corso delle manifestazioni internazionali di "Caffèina" tenutesi dal 26 giugno al 6 luglio 2014; con responsabili di associazioni culturali che curano l'organizzazione di "Medioera-Festival della cultura digitale" cui docenti e studenti/tirocinanti hanno collaborato nei giorni 30 aprile-4

maggio 2014 (durante i quali vi è stato un costante rapporto e una attiva consultazione con i Rappresentanti degli Enti sostenitori: Regione Lazio - Città di Viterbo - Comune di Bagnoregio - Agenzia Nazionale per i Giovani-Camera di Commercio - Confartigianato - Provincia di Viterbo - Confesercenti-FederLazio - Associazione PMI Viterbo – Unindustria-Confindustria Lazio - Centro Assistenza Tecnica Sviluppo e Impresa, Legacoop); con i responsabili di Tuscia FiLm Fest (dal 10 al 16 luglio 2014) e di Enti e Istituzioni che hanno contribuito all'organizzazione del Festival: Comune di Canepina, Fondazione CARIVIT, Centro Sperimentale di Cinematografia oltre agli assessorati alla Cultura Regionali, Comunali e Provinciale.

Nel corso dell'anno accademico 2013-14, recependo quanto suggerito dalla CP, sono state instaurate consultazioni e collaborazioni con testate giornalistiche locali (Il Messaggero-Vt, Viterbo oggi, Tuscia Times) che hanno dato luogo a Laboratori, rivolti a studenti e laureandi, di fotogiornalismo, cronaca d'attualità, di giornalismo di cronaca nera, di giornalismo televisivo.

Le rappresentanze studentesche in CP rilevano un miglioramento più che positivo rivolto a meglio chiarire agli iscritti le prospettive occupazionali e insieme a favorire una adeguata progettazione dei propri percorsi di studio ponendoli in linea con i profili professionali delineati.

Quadro B: analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

La CP rileva che l'Offerta Formativa e il Piano degli Studi previsto per l'anno accademico 2014-15 presentano una struttura positivamente orientata a consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi di base e caratterizzanti il Corso di Studio in stretta correlazione, anche, con gli sbocchi occupazionali correlati. Le attività didattico-formative coprono quattro ambiti principali in integrazione reciproca – area delle scienze sociali, area linguistico-informatica, area mediologica (analisi e tecniche della comunicazione), area politico-giuridica, con una equilibrata distribuzione del carico didattico lungo il triennio; particolare cura è inoltre destinata al raggiungimento degli obiettivi relativi alle conoscenze delle lingue dell'UE. Inoltre, laboratori "pratici" ad integrazione della formazione curriculare, già sperimentati lungo lo scorso anno accademico, sono stati attivati anche nel corrente a.a.: Laboratorio di Pratica web-giornalistica, Laboratorio dedicato alla Radio, Laboratorio dedicato all'Immagine fotografica.

Le rappresentanze studentesche in CP rilevano che sono state messe a punto tutta una serie di misure strutturali già richieste in CCS e in CP per raggiungere al meglio i risultati di apprendimento attesi, apprezzando inoltre le occasioni di incontro con esperti di diversi campi professionali organizzati durante l'anno accademico, resi necessari anche dalla continua evoluzione dei settori professionali dell'area comunicazionale e delle tecnologie della comunicazione; tali incontri sono stati periodicamente realizzati anche nell'ambito del Ciclo di sei Incontri "Nell'Officina di... La Comunicazione", dedicati alla comunicazione politica, ai media, al cinema, al giornalismo, alla fotografia, al mondo dell'imprenditoria.

Quadro C: analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall'analisi dei dati risultanti dai questionari di raccolta delle opinioni degli studenti relativi all'anno accademico 2013-2014 (peraltro non ancora completi), la CP rileva un giudizio nettamente positivo su tutti gli aspetti proposti e in particolare sulle metodologie di insegnamento; quasi il 70% degli studenti frequentanti ha ritenuto utili le attività didattiche integrative.

Le rappresentanze studentesche in CP lamentano che la rilevazione non è stata effettuata nella sessione estiva, ed è quindi da considerare incompleta, ed evidenziano un dato, ossia come circa il 30% degli studenti non consideri sufficienti le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti in alcuni programmi di esame, un aspetto su cui sarà opportuno impegnarsi.

Quadro D: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica e di valutazione delle competenze risultano in genere appropriate; diversi docenti del corso, al fine di incentivare la verifica scritta rispetto a quella orale, come richiesto dalle rappresentanze studentesche anche in vista dell'esame di laurea finale, hanno introdotto come parte integrante dell'esame la redazione di una tesina.

Le rappresentanze studentesche in CP hanno dichiarato la loro soddisfazione per l'accoglimento della loro richiesta da parte di molti docenti.

Quadro E: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il rapporto di Riesame iniziale del CdS ha evidenziato la necessità di porre in atto una serie di azioni correttive volte a contenere il calo delle immatricolazioni e il numero degli abbandoni e a invertire la tendenza, poi effettivamente realizzate. Infatti nel corso dell'a.a. 2013-2014 sono state messe in atto diverse azioni, è stata incentivata l'attività di orientamento sul territorio; è stata posta particolare attenzione sia alla organizzazione di iniziative, che favoriscono la connessione con le istituzioni e le realtà culturali interessate alla comunicazione – ricordate nel Quadro A -, sia al potenziamento di laboratori informatici e mediali che integrino la didattica con esperienze pratiche, con il coinvolgimento di esperti e professionisti del settore; sono stati avviati più stretti contatti con il mondo della imprenditoria locale, al fine di attivare convenzioni per gli stages formativi degli studenti. Le azioni correttive sembra che abbiano determinato risultati positivi, come un numero crescente di immatricolazioni nell'a.a. in corso e una diminuzione degli abbandoni; a questo fine, si cercherà di incentivare l'attività di tutoraggio, che ha incontrato scarsa attenzione da parte degli studenti, e di proseguire e incrementare ulteriormente l'esperienza dei laboratori e l'offerta di possibilità di tirocinio per gli studenti del corso.

Le rappresentanze studentesche in CP hanno dichiarato la loro soddisfazione per il superamento della fase di riorganizzazione del corso, coincidente con il trasferimento dalla sede del S. Carlo a S. Maria in Gradi, e il miglioramento generale della qualità del corso di studio.

Quadro F: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La CP, all'unanimità, e le rappresentanze studentesche in specie, ritengono non soddisfacente la fase d'avvio relativa alla gestione on-line dei questionari: infatti al momento della prenotazione degli esami degli appelli della sessione estiva (giugno-luglio) il questionario NON era OBBLIGATORIAMENTE previsto come preliminare alla prenotazione stessa on-line; ne consegue che numerosi corsi/docenti non sono stati valutati o in minima parte sono stati valutati ex-post, cioè dopo gli esami, essendo stati avvertiti gli studenti esaminati da colleghi e dai rappresentanti degli studenti. Per la completezza del rilevamento è dunque necessario che tutto funzioni nella piattaforma per la prenotazione degli esami, sessione per sessione. In ogni caso, ci si propone di analizzare con maggiore attenzione, nell'ambito del Consiglio di CdS, le opinioni espresse dagli studenti, frequentanti e non.

Quadro G: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

A parere unanime le specifiche sezioni della SUA-CdS dimostrano che si è sempre più migliorata la formalizzazione delle informazioni, tenuto conto del carattere ancora tutto sperimentale del processo di accreditamento dei Corsi di Studio; certamente qualche sforzo in più va fatto per rendere ancor più chiara e "leggibile" la scheda SUA-CdS individuando quali realmente siano i destinatari "pubblici" della stessa: se si tratti, cioè, di un "pubblico" nel senso più ampio del termine o di un "pubblico" invece specializzato o esperto nel campo anche della valutazione dei corsi di studio universitari.

RELAZIONE 2014 COMMISSIONE PARITETICA Docenti-Studenti

DIPARTIMENTO DISUCOM

Introduzione

La Commissione è composta dei Proff. Maria Francesca Petrocchi (PO-Presidente), Giovanna Tosatti (PA), Valerio Viviani (PA) nominati dal Consiglio di Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti nei rispettivi CCdS e eletti come rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento:

Martina Perelli (L10- Scienze Umanistiche) Ilaria Bottinelli (L20) Dott.ssa Giulia Vincenti (LM14).

Non è dunque intervenuta alcuna modifica nella composizione della Commissione rispetto all'anno accademico precedente.

L'attività svolta dalla Commissione è stata costante nel tempo data anche la presenza di un punto all'Ordine del Giorno specifico in ogni Consiglio di Dipartimento onde garantire la massima collegialità relativamente a delibere assunte in merito a proposte, suggerimenti migliorativi pervenute in specie dalle Rappresentanze studentesche; lo stesso dicasi per quanto attiene programmi, progetti ed azioni didattiche proposte dai CCS o da singoli docenti/discipline, volte a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi dei singoli CCdS. Sono state quindi recepite- dall'Organo collegiale- iniziative volte alla attivazione di Laboratori, Seminari e altre attività didattico-formative specifiche già richieste dalla Commissione Paritetica, oppure provenienti dai CCS, e discusse e deliberate proposte mirate a ridurre la percentuale di abbandoni, sostenere con apposite azioni di tutorato individuale studenti in difficoltà, perfezionare ogni fase di tutta l'attività relativa all'acquisizione di CFU da parte degli studenti: pianificazione del calendario accademico, di corsi e lezioni semestrali o annuali (onde evitare sovrapposizioni orarie), programmazione di sessioni e appelli di esame anche dunque recependo la proposta avanzata dalle Rappresentanze Studentesche della Commissione Paritetica circa l'aumento a 3 degli appelli d'esame della Sessione Estiva, accogliendo altresì la proposta dei rappresentanti gli studenti in CP di mantenere la Sessione di Laurea del mese di maggio.

Si segnala altresì, per quanto attiene in particolare proposte avanzate dalla rappresentante degli studenti nel CCS della LM14- Filologia moderna e in CP, la delibera assunta dal CdD relativamente al mantenimento dell'appello/sessione del mese di marzo anche in aggiunta al 3° appello della sessione estiva.

I rappresentanti degli studenti della Commissione Paritetica sottolineano che vi è sempre stato un rapporto di interazione costante fra le diverse strutture interne al Dipartimento (CCS, CdD, CP), che le istanze degli studenti sono state pertanto presentate e recepite con puntualità ed efficacia.

CdS LM14- FILOLOGIA MODERNA

QuadroA: analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

A giudizio unanime della CP, i profili professionale individuati dall'Offerta Formativa sono in linea con le varie professionalità richieste dal mondo del lavoro a livello internazionale, nazionale e territoriale nei campi: 1) dell'organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi culturali ed artistici, convegni e congressi di promozione culturale e delle arti nel sociale; 2) di Imprese ed Aziende editoriali, tradizionali e

multimediali; 3) di figure professionali innovative: Content creator e Regista multimediale; 4) della Formazione dei Docenti nelle scuole secondarie di I° e di II° grado, con particolare riferimento all'Insegnamento di materie letterarie, storiche, geografiche.

L'organizzazione dell'Offerta Formativa ha in effetti tenuto conto dei suggerimenti e delle istanze provenienti da istituzioni ed organizzazioni operanti nel territorio, raccolte in incontri organizzati in tal senso dal Dipartimento all'avvio dell'aa 2013-14 (cfr. verbale CdD n. 38 del 12.11.2013); a ciò si aggiungano i rapporti costanti con Dirigenti scolastici e Insegnanti negli Istituti d'Istruzione Superiore utilissimi non solo in sede di Orientamento ma anche come supporti fondamentali atti a meglio programmare contenuti e attività didattiche del CdS Magistrale per la formazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di I° e di II° grado.

Le rappresentanze studentesche in CP rilevano un miglioramento più che positivo rivolto a meglio chiarire agli iscritti le prospettive occupazionali e insieme a favorire una adeguata progettazione dei propri percorsi di studio ponendoli in linea con i profili professionali delineati. Si segnalano altresì positivamente le misure messe in atto modificando/integrando l'Offerta Formativa al fine di garantire agli studenti interessati l'acquisizione dei CFU specifici previsti per l'accesso al TFA, seppur in vista della futura attivazione della LM abilitante all'insegnamento relativa alle aree scientifico disciplinare della Classe di laurea Magistrale di Filologia moderna si ritengono necessari ulteriori ripensamenti atti a favorire integrazioni e/o modifiche all'Offerta Formativa

Quadro B: analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

La CP rileva che l'Offerta Formativa prevista per l'anno accademico 2014-15 presenta una struttura positivamente orientata a consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi di base e caratterizzanti il Corso di Studio in stretta correlazione, anche, con gli sbocchi occupazionali individuati. L'offerta di due percorsi/curricula del Piano degli Studi - curriculum FILOLOGICO; curriculum SCIENZE DELLE LETTERE E DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE- se pur con larghe basi in comune, consente di venir incontro ad esigenze formative distinte, l'una maggiormente rivolta alla formazione dei Docenti di materie letterarie, storiche, geografiche o di figure professionali operanti nel campo dell'editoria e della divulgazione della produzione culturale; l'altra più orientata verso la produzione e comunicazione multimediale.

La notevole interdisciplinarietà dell'Offerta Formativa, unita alla possibilità da parte dello studente di poter praticare opzioni fra insegnamenti/materie utili a caratterizzare il proprio percorso di studio assecondando interessi e vocazioni, sono fattori atti a garantire il più possibile il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. L'architettura didattica del CdS consentirebbe in linea generale data l'opzionalità fra insegnamenti specifici nel Piano degli Studi, il raggiungimento delle competenze attese - in e per Laureati Magistrali - in una Lingua dell'Unione Europea dato anche l'ampio ventaglio delle opportunità aperte agli iscritti al CdS dagli accordi per i Progetti di Mobilità studentesca. Per quanto riguarda il curriculum Filologico (soprattutto per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi di formazione all'Insegnamento) si riterrebbe necessario l'inserimento nell'Offerta Formativa curriculare della disciplina di "Letteratura Italiana Contemporanea" L-FIL/LET11 dato l'ampio e imprescindibile spazio dedicato allo studio di autori, testi, opere, movimenti e correnti del Novecento italiano in prospettiva interculturale nell'architettura didattica e nei programmi delle Scuole secondarie di I° e II° grado. Analogamente occorrerebbe studiare una più chiara distribuzione, nel relativo Piano di Studi curriculare, delle diverse discipline storiche e del ssd

di Geografia onde consentire il raggiungimento di mature conoscenze nei rispettivi campi scientifico-disciplinari indispensabili nella formazione di futuri docenti.

Per quanto riguarda il curriculum relativo alla Comunicazione multimediale, il percorso è caratterizzato dalla integrazione di discipline specifiche, per l'approfondimento del percorso avviato con la laurea triennale L20; le lezioni teoriche sono arricchite dalla possibilità di partecipare a laboratori "pratici", già sperimentati lungo lo scorso anno accademico, che saranno attivati anche nel corrente a.a.: Laboratorio dedicato alla Radio, Laboratorio dedicato all'Immagine fotografica, oltre che alla organizzazione di eventi culturali come il Tuscia Film Fest, Caffèina, Medioera e ad altre occasioni di incontro con il mondo del lavoro, create soprattutto nell'ambito dell'iniziativa "Nell'Officina di ... La comunicazione".

Si segnala altresì che sia pur in una percentuale non ragguardevole (20% circa in tot.) una parte degli iscritti frequentanti la LM ha espresso l'opinione di non "possedere conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame" (più no che sì 17%; decisamente no 3,98%); si invita dunque il CCS ad esaminare con attenzione il questionario onde meglio individuare casi specifici e attivare misure idonee anche a vantaggio degli studenti non frequentanti; si richiama l'attenzione anche sul dato relativo al rapporto fra carico di studio e CFU assegnati: 11,93% "più no che sì"; il 7,39% "decisamente no".

Il progetto, già deliberato dal CdD, di internazionalizzazione di un curriculum della LM14, favorirà un complessivo ripensamento collegiale dell'Offerta Formativa.

Le rappresentanze studentesche in CP rilevano che il CCS – agendo in stretta collaborazione con il CdD e la Commissione medesima- ha curato in modo particolare la programmazione delle attività formative al fine di renderle coerenti ai risultati attesi; particolarmente utile in tal senso si è rivelato il ciclo di incontri con personalità accademiche, esperti e professionisti " Nell'officina di.."cui hanno partecipato studenti della LM, come del resto le Visite guidate a monumenti ed opere d'arte organizzate dalla Prof.ssa Maddalo, docente di Storia dell'arte medievale . Per quanto attiene le misure messe in azione dal CCS in stretta collaborazione con il CdD accogliendo istanze provenienti dalle rappresentanze studentesche (in CdD, nel CCS e in CP) si segnala la delibera concernente l'attivazione di un terzo appello di esami/verifiche nella sessione estiva utile ad una migliore programmazione da parte degli studenti degli esami al termine del secondo semestre atta a ridurre il più possibile eventuali rallentamenti nel processo di acquisizione dei CFU e nella discussione della tesi di laurea magistrale. A ciò si aggiunga la positiva delibera concernente il mantenimento dell'appello del mese di marzo.

Quadro C: analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dall'analisi dei dati statistici ricavabili dai Questionari che raccolgono le opinioni degli studenti frequentanti, la CP evince quanto segue relativamente ai punti richiesti: un' alta percentuale degli iscritti frequentanti ritiene che i docenti stimolino/motivino l'interesse verso la disciplina; positivo appare il dato statistico relativo alla chiarezza espositiva degli argomenti da parte dei docenti e più che positivo il dato relativo alla soddisfazione degli iscritti frequentanti; un'alta percentuale degli iscritti non frequentanti ritiene il corpo docente effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni; eccellente anche il dato relativo all'opinione degli studenti frequentanti circa la coerenza fra quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio e gli insegnamenti impartiti; infine il corpo docente risulta pienamente qualificato.

*Le rappresentanze studentesche in CP, anche alla luce dell'analisi effettuata su dati e percentuali, rilevano che il CdS Magistrale è particolarmente apprezzato per la qualità, l'impegno offerti da tutti i docenti e per la cura prestata nell'organizzazione dei Corsi. Il carico di studio degli insegnamenti risulta in percentuale molto elevata più che adeguato e proporzionato ai CFU assegnati per gli studenti frequentanti; gli orari di svolgimento dei Corsi (lezioni, esercitazioni ecc. ecc.) sono decisamente rispettati dai docenti per il 64,77% dei frequentanti e per il 26,14% "più sì che no"; anche il materiale didattico risulta decisamente adeguato per il 39,77% dei frequentanti e "più sì che no" per il 48,66% dei frequentanti. Si segnala tuttavia **la necessità di rendere stabili, permanenti e continuativi negli anni, alcuni corsi disciplinari al momento affidati a docenti a contratto o affidatari onde anche garantire la possibilità di avere programmi di studio omogenei nel tempo e di poter contare su un apporto stabile di relatori per l'elaborazione della tesi finale.***

Quadro D-Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La CP, alla luce di quanto delineato nella scheda SUA del CdS e di quanto ricavabile da quesiti specifici del questionario sull'opinione degli studenti, rileva che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono coerenti ai risultati di apprendimento attesi per quanto attiene allo sviluppo delle capacità comunicative, argomentative, espressive indispensabili nella formazione universitaria Magistrale, soprattutto per quanto riguarda l'analisi di testi creativi e saggistici in originale e dell'ampia e variegata produzione critica e manualistica; in una pluralità di corsi disciplinari gli studenti si impegnano anche nella stesura di lavori individuali e/o di gruppo scritti (anche multimediali), tesine, approfondimenti tematici ecc. potenziando le competenze argomentative scritte.

Per le rappresentanze studentesche in CP, merita un particolare plauso l'azione didattico-formativa del Ciclo di incontri "Nell'Officina di" che ha consentito ai frequentanti di elaborare materiali originali.

Quadro E-Analisi e proposte sulla completezza e l'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi migliorativi.

Il rapporto di Riesame iniziale del CdS ha evidenziato la necessità di porre in atto una serie di azioni correttive poi effettivamente realizzate: da misure di tutorato individuale atte a scoraggiare abbandoni o fuoricorso (a ciascun docente è stato assegnato un ristretto numero di studenti da seguire o verso i quali si è mostrata piena disponibilità al sostegno, diretto o per via telematica) a misure di promozione **dei progetti di mobilità studentesca** utili anche a perfezionare competenze nell'ambito di una o più lingue straniere da parte degli studenti coinvolti. Interventi migliorativi efficaci sono stati attuati onde consentire agli iscritti interessanti l'acquisizione di CFU indispensabili per il TFA.

Le rappresentanze studentesche in CP ritengono complete le considerazioni espresse nel rapporto di Riesame e valutano positivamente gli interventi migliorativi effettuati dal CCS.

Quadro F- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La CP, all'unanimità, e le rappresentanze studentesche in specie, *ritiene non soddisfacente la fase d'avvio relativa alla gestione on-line dei questionari: infatti al momento della prenotazione degli esami degli appelli della sessione estiva (giugno-luglio) il questionario NON era OBBLIGATORIAMENTE previsto come*

preliminare alla prenotazione stessa on-line; ne consegue cioè che numerosi corsi/docenti non sono stati valutati o in minima parte sono stati valutati ex-post, cioè dopo gli esami essendo stati avverti gli studenti/esaminati dai singoli studenti e dai rappresentanti gli studenti. E' dunque necessario che ci si accerti costantemente che tutto sia a posto nella piattaforma per la prenotazione degli esami, sessione per sessione. Si ritiene altresì necessario che anche i docenti – onde evitare confusione fra i dati/opinioni tra studenti frequentanti e non frequentanti- provvedano a registrare informalmente le presenze effettive degli studenti in aula lungo lo svolgimento dei corsi di lezione frontali, avvertendo che non si tratta di una misura volta a rendere obbligatoria la frequenza bensì di una misura volta a meglio coordinare tutto il campo della valutazione della soddisfazione degli studenti.

Quadro G- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

A parere **unanime** le specifiche sezioni della SUA-CdS dimostrano che si è sempre più migliorata la formalizzazione delle informazioni tenuto conto del carattere ancor tutto sperimentale del processo di accreditamento dei Corsi di Studio; certamente qualche sforzo in più va fatto per rendere ancor più chiara e "leggibile" la scheda SUA-CdS individuando quali realmente siano i destinatari "pubblici" della stessa: se si tratti, cioè, di un "pubblico" nel senso più ampio del termine o di un "pubblico" invece specializzato o esperto nel campo anche della valutazione dei corsi di studio universitari.